

Le «Rotte di Bari» nel segno di Hugo Pratt

L'iniziativa delle Donne in Corriera

di ALICE SCOLAMACCHIA

C'è tempo fino all'8 novembre per visitare al Museo Civico la mostra «La biblioteca geografica di Hugo Pratt. Un viaggio nella letteratura reale e immaginaria», cuore del progetto diffuso «Le Rotte di Bari in movimento», ideato dall'associazione Donne in Corriera. Un tempo lungo, pensato anche per accompagnare la città oltre i mesi estivi e offrire a cittadini e visitatori l'occasione di riscoprire Bari attraverso un itinerario che intreccia letteratura, fumetto, storia e paesaggio urbano.

L'esposizione ricostruisce l'universo culturale dello scrittore e disegnatore veneziano attraverso grandi riproduzioni di tavole e acquerelli, seguendo le tracce dei libri e degli autori che hanno alimentato la nascita di Corto Maltese. Da Stevenson a Kipling, da Rimbaud a Fenimore Cooper, fino a Omero e Ulisse, il viaggio diventa chiave di lettura del mondo e occasione di



Visite nei siti baresi

incontro fra culture, mentre il documentario *La vita è un segno* restituisce al pubblico il profilo umano e artistico di Pratt.

Intorno alla mostra prende forma un articolato programma che, fino a dicembre, trasforma Bari in una geografia

narrativa. Le Rotte a piedi accompagneranno il pubblico lungo percorsi urbani ispirati ai temi del viaggio, della memoria e della scoperta. Tra questi, «La Rotta delle donne che hanno fatto il giro», dedicata alle grandi esploratrici, e «La Rotta di chi ha lasciato casa», che racconta il rapporto della città con il mare, le partenze e i ritorni. A curare le passeggiate sarà l'associazione Malalingua, chiamata a dare voce ai luoghi attraverso letture, interpretazioni e racconti.

Il progetto comprende anche le Rotte segrete, la Rotta madre e le Rotte del sapere, insieme a iniziative rivolte alle scuole per avvicinare le nuove generazioni ai temi della geografia, della narrazione e dell'educazione al viaggio. Un percorso culturale che mette in dialogo museo e città, trasformando Bari in una mappa da attraversare lentamente, seguendo l'immaginazione di Hugo Pratt e la vocazione mediterranea di un luogo che da sempre vive di approdi, incontri e orizzonti condivisi. Per informazioni: lerottedibari.it.